

Economia / Brescia 2 / Via Dalmazia

Negozi, ipermercato e uffici: conto alla rovescia per il 'Nuovo Flaminia'

Mancano poche settimane all'apertura del nuovo centro commerciale da 27mila metri quadrati, che sorge nell'area degli ex Magazzini Generali di Brescia

B1 Redazione
31 OTTOBRE 2018 14:15

10
Commenti



Foto di repertorio

I più letti di oggi

-  1 Brebemi: ecco i totem per far conoscere le bellezze lombarde
-  2 GuidaAcquisti.net svela la classifica televisori 2018

I lavori sono davvero agli sgoccioli. Il cantiere sta per chiudere, mentre le porte del nuovo maxi centro commerciale cittadino si spalancheranno a breve. Ancora poche settimane e il Nuovo Flaminia accoglierà i suoi primi clienti. Non c'è ancora una data precisa per l'inaugurazione, ma l'attesa non dovrebbe essere lunga: entro metà novembre si alzeranno le serrande.

Il centro commerciale è parte integrante della maxi-operazione urbanistica (in un'area di oltre 100mila metri quadrati, con investimenti per oltre 60 milioni di euro) che permetterà di recuperare il comparto degli ex Magazzini Generali, vuoto da più di 15 anni, e rivoluzionare quindi la fisionomia della zona tra Via Dalmazia e Via Salgari, insomma a sud della città.

Il nuovo polo commerciale si sviluppa su due piani e si estende su 27mila metri quadri complessivi, di cui ben 7 mila saranno occupati dal nuovo ipermercato 'Coop Lombardia' che sostituirà quello attualmente presente in via Salgari. Non mancheranno i negozi: una ventina quelli che troveranno spazio nella galleria del primo piano.

Il secondo piano ospiterà invece uffici e spazi direzionali, oltre a una vasta terrazza (aperta al pubblico) che si affaccerà direttamente sul parco, anche questo realizzato (per oltre 100mila euro) dall'Immobiliare Turchese, la società (riferita a Coop Lombardia) che si sta occupando dell'investimento. La struttura sarà dotata di 850 posti auto e non si esclude la possibilità, in futuro, di realizzare un ristorante, aperto anche alla sera.

Dal punto di vista strutturale, l'intero progetto è stato curato da Moretti, in collaborazione con la società L2 Progetti, mentre il profilo architettonico è stato seguito da Inres. La peculiarità del Nuova Flaminia è che è stato realizzato grazie al sistema di Building Information Management e con gli elementi prefabbricati della Moretti. La struttura è organizzata su due volumi diagonali che si intersecano tra loro ed è composta da elementi prefabbricati in calcestruzzo armato e legno lamellare.